



Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77

Del reg.

Data 30.10.2018

COPIA

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **TRENTA** mese di **OTTOBRE** ore 18,00 col seguito, nella Residenza Municipale di Ginosa, legalmente convocato in sessione **Straordinaria**, seduta **pubblica**, stabilita per le ore 17,30 si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione.

Procedutosi all'appello dei consiglieri è risultato quanto segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) PARISI Vito – Sindaco	Si		12) DE PALMA Vito	Si	
2) RIZZI Antonietta	Si		13) RATTI Patrizia	Si	
3) D'AMELIO Lisa	Si		14) MONGELLI Marilisa	Si	
4) ACQUASANTA Giorgio	Si		15) INGLESE Cristiano	Si	
5) BARDINELLA Concetta I.	Si		16) LESERRI Rosaria	Si	
6) BASTA Sergio	Si		17) COSTANTINO Paolo	Si	
7) MORO Angelo	Si				
8) MINEI Antonio	Si				
9) CLEMENTE Amedeo	Si				
10) RICCIARDI Nunzio	Si				
11) CIANNELLA Angela	Si				

Accertata la legalità della seduta con n. 17 Consiglieri presenti su 17 assegnati e in carica Presiede il Consigliere comunale avv. Antonietta **RIZZI** nella sua qualità di Presidente Partecipa il Segretario Generale Reggente **dott. ssa Giacinta Sinante Colucci** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e della Società "Stenotype Emilia s.r.l." di Modena, per il servizio di stenotipia.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i consiglieri:

Angelo Moro – Giorgio Acquasanta – Paolo Costantino

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori comunali di seguito elencati :

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) LIPPOLIS Romana Maria		Si	4) BITETTI Emiliana	Si	
2) PICCENNA Nicola		Si	5) GIGANTE Domenico	Si	
3) PARADISO Filomena		Si			

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Sentito l'intervento del Sindaco, che illustra la proposta in atti;

Sentita la discussione;

Dato atto che i lavori vengono sospesi brevemente alle 23,07 e che alla loro ripresa (ore 23,10), dall'appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, risultano n. 17 presenti;

Sentita la dichiarazione di voto contrario resa dal consigliere Costantino motivata dal fatto che non viene accolta la proposta di stralciare dal regolamento la parte relativa alle tariffe;

Sentita la dichiarazione di voto contrario resa dal consigliere De Palma, anche a nome dei consiglieri Mongelli e Ratti, per le motivazioni che di seguito si riportano integralmente, come dallo stesso richiesto:

"I gruppi di Forza Italia, la Forza dei Fatti e la Lista De Palma dichiarano il voto contrario sul Regolamento, tenuto conto che non è stata accolta la nostra proposta di stralciare dal Regolamento l'allegato A, relativo alle tariffe per la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili";

Sentita la dichiarazione di voto contrario resa dal consigliere Inglese per il gruppo di appartenenza, motivata dal fatto che l'imposizione della tariffe richiede un approfondimento da parte dell'Ufficio Finanziario;

Sentita la dichiarazione di voto favorevole resa dal consigliere Basta per il gruppo di maggioranza, con l'eccezione del consigliere Clemente che si asterrà;

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta in atti, condividendone il contenuto;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dalla vigente normativa;

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente, come segue:

presenti	n.17	votanti	n.16
favorevoli	n.10	astenuiti	n.01 (il consigliere Clemente)
contrari	n. 06 (i consiglieri De Palma, Mongelli, Ratti, Inglese, Leserri e Costantino)		

Con l'esito che precede,

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente, come segue:

presenti	n.17	votanti	n.16
favorevoli	n.10	astenuiti	n.01 (il consigliere Clemente)
contrari	n. 06 (i consiglieri De Palma, Mongelli, Ratti, Inglese, Leserri e Costantino)		

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Alla trattazione del presente argomento risultano assenti gli assessori Piccenna e Paradiso.

ISTRUTTORIA: Servizio Demografici Elettorali

Oggetto: Approvazione Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili

Premesso che si rende necessario provvedere alla regolamentazione della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;

Considerato che con legge n. 76 del 20 maggio 2016 sono state regolamentate le unioni civili tra persone dello stesso sesso;

Considerata l'opportunità di recepire la normativa relativa alle unioni civili e, quindi di approvare un regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;

Visto il "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili", che si allega, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 12 del D. Lgs. n. 267/2000 allegati alla presente;

Omessi il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

Di approvare il "*Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili*" nel testo che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il presente Regolamento, ai sensi del vigente Statuto comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Di dare atto che la Giunta Comunale provvederà ad approvare le eventuali tariffe per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

Li, 02/10/2018

Il Responsabile del Personale
Dott.ssa Immacolata Fiscini

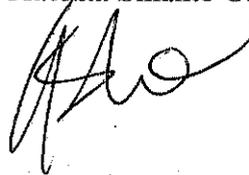
REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole

Li, 02/10/2018

Il Responsabile dell'Area Economica

Finanziaria

Dott.ssa Giacinta Sinante Colucci



COMUNE DI GINOSA

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Indice

- Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 – Funzioni
- Art. 3 – Luogo ed orario delle celebrazioni
- Art. 4 – Prescrizioni per l'utilizzo
- Art. 5 – Allestimento della sala e dei luoghi
- Art. 6 – Prenotazione locale pe celebrazione matrimonio o costituzione unione civile
- Art. 7 Costo del servizio
- Art. 8 – Modalità di svolgimento del rito
- Art. 9 – Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro comune
- Art. 10 - Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni;
- Art.14 – Matrimoni civili celebrati fuori dalla casa comunale (art.110 c.c.)
- Art.15 – richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non resident in Italia
- Art.16 – Matrimoni o unione civile con l'ausilio di un interprete
- Art.17 - Casi non previsti dal presente regolamento
- Art. 18 – Entrata in vigore

Allegati

Allegato A

Allegato B

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività inerenti la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune di Ginosa nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e 110 del Codice civile, dal nuovo Ordinamento dello Stato Civile (D.P.R. N.396/2000) e dalla Legge n.76 del 20 maggio 2016.
2. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita ai cittadini, qualora richiesta presso la Casa comunale e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

Art. 2

Funzioni

1. Compete al Sindaco la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 del D.P.R. 03.11.2000 n.396, alla presenza di due testimoni maggiorenni muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.
2. Il Sindaco può delegare con apposito atto le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori comunali, ai Consiglieri comunali, al Segretario Comunale, ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, come previsto dall'Art.1 comma 3 del D.P.R. 396/2000. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, valutate ed autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate, presentate dai cittadini che intendono celebrare il matrimonio civile o costituire un'unione civile la quale dovrà essere formulata con l'utilizzo di apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 30 giorni prima.
3. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio civile o in occasione della costituzione dell'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del DPR 3/11/2000 n. 396.
4. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3

Luogo e orario per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili

Nel Comune di Ginosa i matrimoni civili vengono celebrati e le unioni civili vengono costituite pubblicamente e gratuitamente, nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 ed il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00 oppure, previo pagamento dell'apposita tariffa, che verrà stabilita con separata Delibera di Giunta Comunale se fuori dell'orario di servizio e nei seguenti luoghi che si intendono Uffici di Stato civile

- Sala del Consiglio
- Sala della Giunta
- Palazzo della cultura
- Delegazione Ginosa Marina.

Con deliberazione di Giunta Comunale potranno essere individuati altri locali presso i quali istituire una sede distaccata dell'ufficio di stato civile al fine di celebrarvi matrimoni, anche di proprietà

privata, purchè acquisiti alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico idoneo con carattere di ragionevole continuità temporale e ne venga riservata all'uopo l'esclusiva disponibilità al comune.

Non sono celebrati matrimoni e non sono costituite civili nei seguenti giorni:

- DOMENICA
- FESTIVITA' DEL SANTO PATRONO
- CAPODANNO
- 6 GENNAIO
- PASQUA
- LUNEDI' DI PASQUA
- 25 APRILE
- 1 MAGGIO
- 2 GIUGNO
- 15 AGOSTO
- 1 NOVEMBRE
- 8 DICEMBRE
- 25 DICEMBRE
- 26 DICEMBRE
- 31 DICEMBRE

Non sono celebrati matrimoni e non sono costituite unioni civili, inoltre, nei seguenti ulteriori giorni: Venerdì e sabato antecedenti le consultazioni elettorali/referendarie ed il lunedì successivo alle consultazioni elettorali/referendarie.

Art. 4

Prescrizioni per l'utilizzo

1. Le tariffe non comprendono i servizi aggiuntivi, quali:

- L'allestimento della sala;
- L'esecuzione di musica, canti, SIAE o altro.

2. Non è ammesso prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che crei pericolo per terzi e/o che imbratti luoghi per loro natura aperti al pubblico. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui.

Art. 5

Allestimento della sala e dei luoghi

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e/o i luoghi ove si celebra il matrimonio o si costituisce l'unione civile con altri arredi e addobbi (salvaguardando le norme di sicurezza e di igiene pubblica) che, al termine della cerimonia, dovranno essere rimossi a cura dei richiedenti.

2. La sala o i luoghi dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

3. Il Comune di Ginosa si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

4. E' consentita la presenza di fotografi e musicisti durante la celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile, i quali dovranno utilizzare mezzi propri per l'espletamento dell'attività richiesta dai nubendi e sotto la diretta responsabilità degli stessi, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici, manlevando preventivamente il

Comune di Ginosa da ogni responsabilità.

5. E' consentito, altresì, effettuare dei brevi brindisi di augurio o allestire piccoli buffet, all'interno delle sale o nei luoghi entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio.

6. I nubendi saranno considerati responsabili di eventuali danni arrecati alle strutture o cose concesse per la cerimonia che si dovessero verificare in occasione della stessa, salvo identificazione del diretto responsabile, cui sarà addebitato l'ammontare dei danni stessi.

Art. 6

Prenotazione locale per celebrazione matrimonio o costituzione unione civile

1. Colorò che intendono celebrare matrimonio civile o costituire unione civile presso i locali individuati dal comma 1 dell'art.3 devono presentare apposita istanza redatta sul modello predisposto dall'Ufficio di Stato Civile, (allegato "B") che fa parte integrante del presente Regolamento, almeno 30 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari di urgenza.

2. L'Ufficiale dello Stato Civile, verificata la disponibilità dei locali, accorderà l'utilizzo di detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

3. Sarà assicurato dall'Ufficio di Stato Civile la visita ai locali presso la sede comunale in cui si può celebrare il matrimonio o l'unione civile.

4. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa e della eventuale cauzione.

5. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dal rilascio dell'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile al richiedente.

8. Il giorno previsto per la celebrazione del matrimonio, ovvero dell'unione civile, nella sede distaccata dell'Ufficio di Stato Civile, il personale che svolge assistenza tecnica avrà a disposizione un autovettura di servizio per il raggiungimento del luogo della celebrazione..

Art. 7

Costo del servizio

1. Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili quando le stesse avvengono durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici così come indicati nel precedente Art.3. nella sala del Consiglio e nella Sala della Giunta e nella Delegazione di Ginosa Marina.

2. In tutti gli altri casi sarà dovuto il pagamento delle tariffe di cui all'Allegato A del presente Regolamento;

3. Le tariffe verranno aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale, intendendosi confermate le tariffe in vigore qualora non vi provveda.

5. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso i costi relativi a:

- Personale necessario per l'espletamento del servizio
- Servizi offerti per la celebrazione del matrimonio nei luoghi di cui al precedente art. 3, comma 1: spese gestionali, riscaldamento, illuminazione e pulizia dei luoghi ed eventuale apertura e chiusura del Palazzo di Città.

1. Il versamento dovrà essere effettuato secondo una delle modalità sotto descritte, indicando come causale: "prenotazione sala per celebrazione matrimonio civile / costituzione unione civile":

DATI IBAN COMUNE DI GINOSA:

C/C b. MONTEPASCHI IT 66 C 01030 78880 000004100126

c/c POSTALE IT 89 T 07601 15800 00012197745

Art. 8

Modalità di svolgimento del rito

1. Nel giorno ed ora concordati, l'Ufficiale dello Stato Civile celebra il matrimonio alla presenza di due testimoni, anche parenti, maggiorenni ed in grado di intendere e volere. Nell'atto di matrimonio viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale che i coniugi intendono adottare, già comunicata in occasione della pubblicazione e/o prenotazione del matrimonio. Sempre in tale occasione, deve essere comunicato all'Ufficiale dello Stato Civile quale luogo per la celebrazione è stato scelto.

2. Le parti che intendono costituire un'unione civile, nel giorno ed ora prescelta, si presentano e rendono personalmente e congiuntamente, alla presenza di due testimoni, la dichiarazione di voler costituire unione civile. Le parti possono inoltre dichiarare di assumere, per la durata dell'unione civile, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendo dichiarazione all'Ufficiale dello Stato Civile. Possono inoltre dichiarare di scegliere il regime della separazione nei loro rapporti patrimoniali.

Art. 9

Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune

1. I nubendi residenti nel Comune di Ginosa che intendono celebrare il matrimonio in altro comune, dovranno attivarsi personalmente per contattare l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove intendono svolgere la celebrazione. La procedura per la richiesta di pubblicazione del matrimonio dovrà effettuarsi, ai sensi del vigente Regolamento di Stato Civile, in questo Comune ed i nubendi dovranno indicare il luogo prescelto e la motivazione della stessa scelta ai fini del rilascio della delega prevista dall'art. 109 del C.C. e 67 del D.P.R.n. 396/2000.

Art. 10

Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni

1. Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate nell'articolo 5.

2. Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 10 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- scelta del regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni);
- ricevuta del pagamento della relativa tariffa.

Art. 11

Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa comunale (art. 110 del C.C.)

1. La celebrazione del matrimonio civile fuori della sede comunale è regolamentato esclusivamente dall'art.110 del Codice Civile.

2. Qualora una delle parti sia impossibilitata a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato (es. motivi di pubblica sicurezza), l'Ufficiale di Stato Civile si recherà con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso occorreranno quattro testimoni.

Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione.

Art.12

Richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio o unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei futuri sposi e del relativo nulla osta a contrarre matrimonio ai sensi dell'art.116 del C.C. rilasciato dalle proprie autorità consolari o per i paesi che hanno aderito alla Convenzione di Monaco del 05 settembre 1980, del certificato di capacità matrimoniale.

2. Per le unioni civili vale quanto riportato all'art.9.

3. La data del matrimonio o dell'unione civile sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione ed in conformità alle norme del presente Regolamento.

4. I nubendi dovranno produrre personalmente all'Ufficio di Stato Civile gli originali dei documenti già inviati via mail o fax al momento della prenotazione, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del matrimonio; contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione.

5. Entro lo stesso termine i nubendi dovranno produrre la fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete.

Art. 13

Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o della richiesta di costituzione di unione civile, al momento della produzione dei documenti, rilevi che le parti o i testimoni (siano essi residenti o no nel Comune in cui si celebra la cerimonia), non comprendono la lingua italiana, invita gli stessi ad avvalersi di un interprete così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura ed a proprie spese.

2. L'assistenza al rito da parte dell'interprete sarà richiesta anche al momento della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile; qualora l'interprete fosse persona diversa da quella presentatasi al momento delle pubblicazioni, gli sposi dovranno comunicare i dati anagrafici del nuovo interprete contestualmente ai dati dei testimoni.

Art. 14

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
- il codice civile;

- il D.P.R 03 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile a norma dell'art. 2, comma 12 della legge 15.5.1997 n.127;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- la vigente normativa in materia.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio on line, entrando in vigore il giorno successivo, da tale data si intenderanno abrogati tutti gli atti e le disposizioni con esso contrastanti.

ALLEGATO A

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI

Nubendi residenti nel Comune o almeno uno dei due negli orari di servizio	Sala del Consiglio	GRATIS
	Sala Giunta	GRATIS
	Palazzo della cultura	€ 100,00
	Sedi distaccate dell'Ufficio di Stato civile	€ 200,00
Nubendi residenti nel Comune o almeno uno dei due Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00	Sala del Consiglio	€ 100,00
	Sala Giunta	€ 100,00
	Palazzo della cultura	€ 150,00
	Sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile	€ 200,00
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega (ex art. 109 C.C.) negli orari di servizi	Sala del Consiglio	€100,00
	Sala Giunta	€ 100,00
	Palazzo della cultura	€ 200,00
	Sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile	€ 300,00
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega (ex art. 109 C.C.) Sabato dalle ore 10,00 alle ora 12,00	Sala del Consiglio	€ 150,00
	Sala Giunta	€ 150,00
	Palazzo della cultura	€ 250,00
	Sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile	€ 350,00

ALLEGATO "B"

All'UFFICIO DI STATO CIVILE
del
Comune di Ginosa

I sottoscritti:

1) _____ nato/a il _____
a _____ residente a _____
Via _____ n. _____ tel. _____ cell. _____
mail _____ e _____

2) _____ nato/a il _____
a _____ residente a _____
Via _____ n. _____ tel. _____ cell. _____
mail _____ e _____

CHIEDONO

Che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso:

- Sala del Consiglio
- Sala della Giunta
- Palazzo della cultura
- Delegazione Ginosa Marina

sede distaccata dell'Ufficio di Stato Civile ubicata in _____ via _____

I sottoscritti

DICHIARANO

inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili e di aver preso visione dello stesso e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

Ginosa, li _____ Firma _____

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Antonietta Rizzi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Dott. ssa Giacinta Senante Colucci

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 11.9 NOV. 2018 per restarvi per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione si compone fin qui di n. 15 fasciate ed è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 11.9 NOV. 2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Bonelli
NB

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

- CHE la presente deliberazione:

X è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 11.9 NOV. 2018 al n. _____

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30 OTT. 2000

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

| | decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Nicola Bonelli